

BILANCIO 2016



Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	865	998
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.769	3.176
7) altre:		
migliorie su beni di terzi	1.483.227	1.563.477
diritto nso c godimento complesso Bioparco	17.410.075	17.410.075
Totale	<u>18.896.936</u>	<u>18.977.726</u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati - costruzioni leggere	8.143	10.009
2) impianti e macchinari	224.203	296.124
4) altri beni	26.946	31.096
Totale	<u>259.292</u>	<u>337.229</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>19.156.228</u>	<u>19.314.955</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso clienti	723.860	917.323
5 bis) Crediti tributari	74.492	13.430
5 bis) Crediti tributari - oltre 12 mesi	1.934	1.934
5 quater) verso altri	149.587	138.258
Totale Crediti	<u>949.873</u>	<u>1.070.945</u>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali	2.799.482	2.336.946
3) denaro e valori in cassa	16.437	7.413
Totale Disponibilita' liquide	<u>2.815.919</u>	<u>2.344.359</u>
Totale attivo circolante (C)	<u>3.765.792</u>	<u>3.415.304</u>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u>18.919</u>	<u>50.143</u>
TOTALE ATTIVO	<u>22.940.939</u>	<u>22.780.402</u>

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295
VI - Altre Riserve	14.622	14.623
VIII - Avanzo esercizi precedenti	216.932	77.230
IX - Risultato della gestione	586.957	139.702
Totale (A)	<u>18.563.806</u>	<u>17.976.850</u>
 B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) altri	466.270	
Totale (B)	<u>466.270</u>	
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>411.604</u>	<u>404.403</u>
 D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
7) debiti verso fornitori	2.854.946	3.502.674
12) debiti tributari	145.907	215.005
13) debiti vs. istituti di prev.za e di sicurezza soeiale	249.927	272.577
14) Altri debiti	247.704	238.290
Totale (D)	<u>3.498.484</u>	<u>4.228.546</u>
 E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	<u>775</u>	<u>170.603</u>
 TOTALE PASSIVO	<u>22.940.939</u>	<u>22.780.402</u>

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2016

CONTO ECONOMICO	31/12/2016		31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi da attività istituzionale	5.656.778		5.320.236
ricavi da attività commerciale	287.642		368.270
5) altri ricavi e proventi			
- contributo per attività istituzionale Comune di Roma	3.000.000		2.750.000
- altri	244.359		564.212
Totale (A)	<u>9.188.779</u>		<u>9.002.718</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per mat.prima, suss., consumo, merci	710.034		732.876
7) per servizi	3.070.878		3.458.538
7bis) per servizi - attività commerciale	169.218		306.451
8) per godimento di beni di terzi	13.700		18.332
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	2.536.879	2.654.151	
b) oneri sociali	845.452	891.311	
c) trattamento di fine rapporto	162.884	168.381	
e) altri costi	58.406	3.603.621	3.745.694
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	81.597	84.579	
b) amm.to immobilizzazioni materiali:	102.000	115.310	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	30.280	213.877	199.889
13) altri accantonamenti	466.270		
14) oneri diversi di gestione	144.059		132.199
Totale (B)	<u>8.391.657</u>		<u>8.593.979</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>797.122</u>		<u>408.739</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
altri	412		782
17) interessi passivi e altri oneri finanziari:			
altri	-34.067		-31.844
Totale (C)	<u>-33.655</u>		<u>-31.062</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>763.467</u>		<u>377.677</u>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	176.510		237.975
21) RISULTATO DELLA GESTIONE	<u>586.957</u>		<u>139.702</u>

Fondazione Bioparco di Roma

Sede Legale Roma – Viale del Giardino Zoologico - 20
Fondo Patrimoniale Euro 17.745.295
Iscritta nel registro delle Persone Giuridiche al n. 302/2004
C.F. e P.I. 05384961008

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016

NOTE INTRODUTTIVE

Favorire la conservazione di specie minacciate, continuare nella ricerca scientifica, concorrere alla creazione di una vasta cultura ambientale valorizzando quella emotività che esercita l'incontro ravvicinato con gli animali, accentuare gli aspetti didattici idonei a favorire la sensibilizzazione del pubblico al rispetto per gli animali ed al diffondersi di una cultura ambientalista: sono soltanto alcune delle finalità previste dal nostro Statuto e alle quali il Bioparco si dedica; un impegno importante che da sempre portiamo avanti nei confronti della città, dei cittadini ma, soprattutto, verso i nostri animali.

PREMESSA

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle imprese, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle imprese ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è composto, in applicazione dell'Art. 2423 del Codice Civile integrato con il D.Lgs. 139/2015, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il documento è stato redatto in conformità alle norme statutarie ed alla citata vigente normativa e rappresenta, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio

E' opportuno segnalare che il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, ha recepito la Direttiva 34/2013/UE. Quest'ultima ha abrogato le precedenti direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE ovvero la IV e la VII direttiva per la parte relativa alla disciplina del bilancio d'esercizio. Nel contempo ha apportato innovazioni all'ordinamento contabile europeo, con l'obiettivo di arrivare a una vera e propria armonizzazione dei bilanci d'esercizio in Europa. Le disposizioni del suddetto Decreto sono entrate in vigore il 1° gennaio 2016 quindi a valere sui bilanci d'esercizio riferiti al periodo 01/01/2016 – 31/12/2016 ovvero il periodo il cui bilancio viene sottoposto oggi alla approvazione di questo Consiglio. E' di tutta evidenza che, per effetto delle nuove disposizioni, l'esercizio di comparazione è stato riclassificato come da normativa.

Le finalità della presente nota sono dunque quelle di fornire ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di bilancio oltreché quella di descrivere e commentare i dati esposti nel prospetto dello stato patrimoniale e del conto economico.

Con riferimento all'attività della Fondazione e al rapporto con il Comune di Roma, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio mentre, diversamente che negli esercizi precedenti e sempre in applicazione del più volte richiamato D.Lgs. 139/2015, i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, verranno illustrati nella presente Nota Integrativa.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale ed in conformità ai principi ed ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto compatibili e applicabili nonché in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 139/2015.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, già adottate nei precedenti esercizi, sono conformi a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come rivisti dalle modifiche apportate.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile e, se del caso, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni della nota integrativa a commento delle voci dei suddetti schemi, sono espressi in unità di Euro.

La conversione dei saldi contabili, espressi in centesimi di euro, all'unità di euro può comportare piccoli disallineamenti (di massimo +/- 1 Euro) con i dati parziali riportati nelle tabelle che, all'interno della nota integrativa, illustrano la movimentazione dei saldi e/o la composizione degli stessi.

Nella redazione del bilancio non sono state effettuate compensazioni tra partite.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli del precedente esercizio debitamente riclassificate queste ultime.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è predisposto nel rispetto dei principi sopra enunciati.

Fatta eccezione per le specifiche voci riscontrabili nella nuova normativa, i criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio chiuso al 31/12/2016, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il presente bilancio è sottoposto al controllo del Comitato di Vigilanza, organo statutario della Fondazione.

La percentuale dei costi riferibili contemporaneamente sia all'attività commerciale che a quella istituzionale, i cosiddetti costi promiscui, è stata determinata applicando quanto disposto dal comma 4 dell'art. 144 del D.P.R. 917/86.

Non vi sono strumenti finanziari derivati per i quali si debbano fornire informazioni relative al fair value degli stessi.

Si è ritenuto, per rispondere adeguatamente al principio della chiarezza, di esporre nello stato patrimoniale solo le voci che effettivamente lo compongono al 31/12/2016 o che, non più presenti a tale data, figuravano nello stato patrimoniale al 31/12/2015.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed esposte, nell'attivo di bilancio, al netto delle relative quote di ammortamento cumulate. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità e più precisamente:

- **Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno** – si riferiscono ai costi sostenuti per l'utilizzo di programmi software, per la realizzazione di documentari e per la revisione e l'aggiornamento del sito web; l'ammortamento viene effettuato in 3 anni;
- **Marchi** – si riferiscono alle spese sostenute per la creazione e registrazione del nuovo logo della Fondazione e sono ammortizzati in 18 esercizi;
- **Altre immobilizzazioni immateriali** e più precisamente:
 - **Migliorie su beni di terzi** - sono riferite ai costi sostenuti per apportare migliorie sui beni del Comune di Roma e sono ammortizzate al 3%;
 - **Diritto uso e godimento complesso Bioparco** – rappresenta il diritto all'uso, a tempo indeterminato, dell'intero complesso per il quale non si è proceduto ad ammortamento. Tale diritto d'uso è ritenuto non ammortizzabile in quanto il valore del complesso dei beni oggetto del diritto si configura di interesse artistico e, pertanto, non soggetto a perdita di valore nel tempo, anche in virtù della manutenzione effettuata sullo stesso che viene imputata a conto economico quando sostenuta.

Materiali

Sono registrate al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico a quote costanti secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Questo criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle sotto elencate aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

- Costruzioni leggere – **10%**
- Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie – **15%**
- Impianti elettrici – **10%**
- Impianti audio e di Videoproiezione – **19%**
- Impianti interni di comunicazione – **25%**
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio – **12%**
- Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche – **20%**
- Autoveicoli da trasporto – **20%**
- Arredamenti – **15%**
- Impianti e mezzi di sollevamento e pesatura – **7,50%**
- Impianti di ripresa televisiva – **30%**
- Impianti generici – **10%**
- Impianti di allarme – **30%**

I cespiti di valore unitario inferiore ad euro 516,46 vengono imputati a conto economico direttamente nell'esercizio, in ragione del loro limitato valore individuale e cumulato oltre che della ridotta vita utile economica.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del relativo presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

Le giacenze di cassa sono iscritte per la loro effettiva consistenza contabile.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica-temporale dell'esercizio. Sono iscritti in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono stati iscritti in applicazione dei principi di prudenza e competenza. In particolare i ricavi da prestazioni di servizi sono stati riconosciuti al momento dell'ultimazione degli stessi, quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale determinata secondo il principio del pro-rata temporis.

Contributi per attività istituzionale erogati dal Comune di Roma

Tali contributi sono iscritti in bilancio al momento in cui matura il diritto al percepimento del contributo stesso.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati

l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, al contratto di lavoro vigente ed a quello integrativo aziendale.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti fino alla introduzione della normativa che ha interessato la previdenza complementare. E' opportuno ricordare che detto importo è soggetto a rivalutazione e nettato di eventuali acconti erogati.

Per quanto riguarda l'applicazione della riforma sulla già citata previdenza complementare, si rimanda a quanto espressamente specificato più avanti, nella voce dedicata, della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, IRES ed IRAP, del periodo sono accantonate secondo il principio di competenza ed in applicazione della vigente normativa. Sono espese, al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari" ovvero nella voce "Crediti tributari" se il saldo residuale è positivo. Si ricorda che la Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con due criteri differenti:

- Il metodo retributivo per l'attività istituzionale;
- Il metodo ordinario per le attività connesse.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B. IMMOBILIZZAZIONI

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti due classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati predisposti specifici prospetti, riportati in appresso, nei quali sono evidenziati per ogni voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo, gli ammortamenti dell'anno, nonché i saldi finali alla data di chiusura dell'esercizio.

I. Immobilizzazioni Immateriali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali con le informazioni richieste dai punti 2 e 3 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	12.397	Valore al 01/01/2016	998
Acquisizioni	218.103	Acquisizioni	807
Ammortamenti	229.502	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	940
Valore al 31/12/2015	998	Valore al 31/12/2016	865

In questa voce sono ricompresi principalmente i costi sostenuti per l'implementazione del sito Web oltre alle licenze per l'utilizzo e l'aggiornamento dei software interni.

Le spese sostenute nell'anno si riferiscono all'acquisto di nuove licenze di Office e all'aggiornamento per un continuo miglioramento e fruizione del sito Web.

L'ammortamento relativo viene eseguito su un periodo di tre anni.

Voce di bilancio Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	671	Valore al 01/01/2016	3.176
Acquisizioni	7.331	Acquisizioni	
Ammortamenti	4.826	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	407
Valore al 31/12/2015	3.176	Valore al 31/12/2016	2.769

L'importo si riferisce al costo sostenuto nel 2005 per la creazione del nuovo logo della Fondazione ed alla spesa sostenuta nel 2013 per la registrazione del marchio.

Voce di bilancio Altre - Migliorie su beni di terzi			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.353	Valore al 01/01/2016	1.563.477
Acquisizioni	3.279.657	Acquisizioni	
Ammortamenti	1.128.877	Decrementi	
Decrementi	604.656	Util.F.do Amm.	
		Ammortamento.	80.250
Valore al 31/12/2015	1.563.477	Valore al 31/12/2016	1.483.227

La voce interessa le spese sostenute per effettuare lavori di migliorie all'interno del parco. Detti lavori hanno interessato nel corso degli anni, il ristorante all'ingresso, il punto d'incontro, la galleria del parco, il rifacimento del rettilario, la "Valle dei Cuccioli" e la ristrutturazione di numerose aree prettamente zoologiche.

Voce di bilancio Altre - Diritto di uso e godimento complesso Bioparco			
---	--	--	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.662.826	Valore al 01/01/2016	17.410.075
Decrementi	252.751	Decrementi	
Valore al 31/12/2015	17.410.075	Valore al 31/12/2016	17.410.075

L'importo si riferisce al diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti l'intero complesso "Bioparco". Detto diritto è stato concesso alla Fondazione, dapprima per 99 anni, in applicazione della delibera n. 141 del 26/07/2004 votata dal Consiglio Comunale e successivamente a tempo indeterminato come da delibera n. 40 del 17/03/2008 del commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale,

Il valore è stato determinato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere e, ad eccezione del primo periodo in cui si è proceduto ad una riduzione di questo valore, per i restanti esercizi, una più attenta valutazione, ci ha portato a sostenere che, sulla base dell'interesse artistico del complesso di beni sottostante e della manutenzione effettuata dalla fondazione, tale valore rimane inalterato nel tempo.

II. Immobilizzazioni Materiali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni materiali con le informazioni richieste dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio	Terreni e fabbricati - Costruzioni leggere
------------------	---

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	8.059	Valore al 01/01/2016	10.009
Rivalutazioni		Incrementi	
Acquisizioni	23.623	Decrementi	
Ammortamenti	21.673	Util. F.do Amm.	
		Ammortamento	1.866
Valore al 31/12/2015	10.009	Valore al 31/12/2016	8.143

La voce in esame interessa le costruzioni leggere e fa riferimento all'acquisto di alcune impalcature con annesse insegne esplicative, di un soppalco utilizzato per lo stoccaggio della paglia, di tre gazebo che, opportunamente modificati, vengono utilizzati per il rimessaggio del trenino, per la copertura di una zona dedicata alla didattica, all'acquisto di una nuova struttura in legno installata per la parziale copertura della vasca delle foche ed infine a due strutture in legno lamellare di abete, destinate una alla parziale copertura dell'area dedicata alla fattoria e l'altra installata presso l'exhibit del Varano di Komodo. Nessuna acquisizione è stata effettuata nel corso del 2016.

Voce di bilancio	Impianti e macchinari
------------------	------------------------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	16.346	Valore al 01/01/2016	296.124
Incrementi	932.964	Incrementi	16.599
Decrementi	9.175	Decrementi	
Util. F.do Amm.	7.173	Util. F.do Amm.	
Ammortamenti	651.184	Ammortamenti	88.520
Valore al 31/12/2015	296,124	Valore al 31/12/2016	224.203

La voce interessa essenzialmente l'acquisto di macchinari ed attrezzature varie tra cui apparecchiature veterinarie e zoologiche, ponteggi, impianti di condizionamento, impianti di antifurto, impianti audio e video ed impianti elettrici.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono all'acquisto di due nuovi impianto di condizionamento: l'uno per l'area tamarini, e l'altro per lo spogliatoio, del personale addetto alla reception; ad un congelatore a pozzetto per il rettilario; ad un carrello saliscale per il reparto elefanti; ad un tritacarne professionale per il settore macelleria e ad un armadio frigo per il reparto antropomorfe. Sono state inoltre acquistate delle radio ricetrasmittenti ed una videocamera jvc.

Di seguito si dettagliano gli importi per tipologia di cespite:

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Macch. apparecch. e attrezz.varie	206.473	268.581
Impianti elettrici	4.776	8.075
Impianti audio/videoproiezione	2.596	4.712
Impianti e mezzi di sollevam.e pes.	461	528
Impianti di ripresa televisiva	995	1.810
Impianti generici	5.130	6.270
Impianti di allarme	3.772	6.148
Totale	224.203	296.124

Voce di bilancio	Altri beni
------------------	-------------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	277.158	Valore al 01/01/2016	31.096
Incrementi	846157	Incrementi	7.464
Decrementi	150.782	Decrementi	
Util. F.do Amm.	146.299	Util. F.do Amm.	
Ammortamenti	1.087736	Ammortamenti	11.614
Valore al 31/12/2015	31.096	Valore al 31/12/2016	26.946

Questa voce rileva l'acquisto di mobili ed arredi, di autoveicoli da trasporto, di computer e di attrezzature didattiche.

Gli incrementi dell'esercizio hanno interessato l'acquisto di ombrelloni per il piazzale, di tendaggi per la sala pavoni e per la biglietteria/casse, di nuovi computer necessari per

procedere alla sostituzione di modelli obsoleti e non più utilizzabili nonché di un armadio Rack Server

Tale voce di natura residuale è composta dalle seguenti tipologie di cespiti:

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Mobili e macch.ord.ufficio	4.262	6.015
Macch. Uff. Elettrom/Elettroniche	12.489	14.941
Autoveicoli da trasporto	0	1.648
Arredamenti	10.195	8.492
Totale	26.946	31.096

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Segue l'elenco delle voci e delle variazioni intervenute nell'attivo circolante.

II - CREDITI

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Verso Clienti entro 12 m.	731.639	917.323
- Fondo svalutaz. crediti	-7.779	0
Totale crediti v/clienti	723.860	917.323

Il valore espresso, già nettato del fondo svalutazione crediti, è rappresentato dai crediti verso clienti per fatture emesse pari ad Euro 632.797 e per fatture da emettere pari ad Euro 91.063. Gli importi relativi alle fatture emesse riguardano il Comune di Roma (Euro 394.481), Giovanella Company Srl (Euro 63.745), Centro Internazionale Crocevia - CIC (Euro 25.000), Coop.Sol.Co. (Euro 13.443), Asd Penguin (Euro 2.440), Atielle Roma srl (Euro 6.100), Barbara Iacolina (Euro 1.196), Leeloo srl (Euro 610), Luneur Park Spa (Euro 854), NED srl (Euro 244), SD Cinematografica srl (Euro 1.464), Trenitalia Spa (Euro 1.220) ed Unilever Italia Mkt Operations srl (Euro 122.000). Alla data di predisposizione della presente nota integrativa, i crediti suesposti, ad eccezione di quelli afferenti al Comune di Roma, risultano in larga parte incassati o, in applicazione ex art. 1241 e ss Codice Civile, compensati con fatture di pari importo, ricevute da quei clienti con i quali si sono stipulati accordi di co-marketing, ovvero scambio di servizi e attività con fatturazione reciproca.

In riferimento alle fatture da emettere, che rappresentano crediti a fronte di prestazioni certe nell'ammontare e completamente concluse alla data di chiusura dell'esercizio, le stesse risultano in gran parte emesse alla data di formazione del presente bilancio.

Il Fondo Svalutazione Crediti accoglie l'accantonamento effettuato a copertura delle fatture emesse (Euro 5.895) e da emettere (Euro 1.884) verso Novamusa s.r.l. già Sifi s.r.l.

Lo stanziamento è stato effettuato in ragione della potenziale incertezza nella riscossione del credito.

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Verso Tributari	74.492	13.430

Il valore indicato rappresenta essenzialmente i crediti vantati nei confronti dell'erario per gli acconti IRAP (Euro 12.995) ed IRES (Euro 48.471) nonché per il credito IVA da dichiarazione annuale (Euro 6.815) mentre la restante parte (Euro 5.941) rappresenta il recupero delle eccedenze di versamenti IRPEF trattenute dal sostituto d'imposta a seguito dei conguagli di fine anno.

Quest'ultimo importo è stato completamente riassorbito con i versamenti di gennaio 2017.

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Verso Tributari oltre i 12 mesi	1.934	1.934

Il saldo di Euro 1.934 rappresenta il credito residuo Ires relativo alla possibilità prevista dal D.L. n. 201/2011 in applicazione del quale, la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato, poteva essere recuperata tramite istanza di rimborso come riportato dall'art.2, comma 1-quater, del citato Decreto Legge.

L'istanza di rimborso di cui sopra è stata inviata nell'esercizio 2012 ed è relativa al periodo intercorrente dal 2008 al 2011.

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Verso altri	149.587	138.258

I crediti verso altri sono costituiti dalle seguenti poste:	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Reg. Lazio – Contributo Drago Komodo	50.000	50.000
Dotazione casse	8.000	8.000
Costi anticipati	39.742	23.603
Altri crediti verso Novamusa srl	22.500	
- Fondo svalutazione crediti	-22.500	
Altri crediti	51.845	56.655
Totale Crediti V/ Altri	149.587	138.258

Il credito di 50.000 euro vantato nei confronti della Regione Lazio, rappresenta la quota parte residuale, a fronte del contributo totale pari a 100.000 Euro, deliberato con D.D. N.A04991 dall'Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile - Dipartimento Istituzionale e Territorio e destinata ad interventi di adeguamento tecnico-funzionale della "Serra dei Varani di Komodo".

Il conto "Costi anticipati" rappresenta sostanzialmente il valore dei costi di competenza del futuro esercizio.

L'importo relativo agli altri crediti è rappresentato in parte dai crediti che la Fondazione vanta nei confronti dell'Inail (Euro 5.668), in applicazione di quanto stabilito nel verbale di accordo del 26/02/2000, sottoscritto in sede di contrattazione integrativa aziendale e rinnovato nel corso dei successivi esercizi, dove il Bioparco, in caso di infortunio di un proprio dipendente, si è impegnato ad anticipare integralmente la quota di retribuzione dovuta dall'Istituto provvedendo, in seguito, a conguagliare quanto erogato con le somme pervenute a rimborso da parte dell'istituto stesso. Essendo i tempi di pagamento da parte dell'Inail particolarmente lunghi, si genera, quasi inevitabilmente, un credito a fine anno; in parte è rappresentato dalla cifra che l'Associazione il Flauto Magico dovrà pagare quale saldo della gestione dei centri estivi (Euro 13.710); in parte dal credito vantato verso l'Acea a seguito della chiusura del contratto di fornitura di elettricità con passaggio ad altro gestore (Euro 22.907) ed infine da quanto la Ticketone S.p.A

dovrà riconoscerci in ragione dei biglietti venduti per nostro conto tramite Lis (Euro 7.620). L'importo residuale (Euro 1.940) interessa sostanzialmente crediti vari e diversi.

Il Fondo Svalutazione Crediti accoglie l'accantonamento effettuato a copertura dell'indennità di occupazione maturata del 2015 (Euro 22.500) verso Novamusa s.r.l. già Sifi s.r.l.

Lo stanziamento è stato effettuato in ragione della potenziale incertezza nella riscossione del credito stesso.

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Depositi bancari e postali	2.799.482	2.336.946
Denaro e valori in cassa	16.437	7.413
Totale	2.815.919	2.344.359

I valori indicati nella voce depositi bancari e postali si riferiscono ai depositi della Fondazione esistenti presso la Banca Nazionale del Lavoro C/C n.1700 (Euro 1.774.700) e C/C. n.1800 (Euro 806.195); presso la Banca del Fucino C/C n. 233408 (Euro 204.633), ; l'importo residuale (Euro 13.954) è riscontrabile sul conto Paypal.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Ratei e risconti attivi	18.919	50.143

Vengono rilevati proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. I ratei ed i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme ragionieristiche e tecnico-contabili. La voce interessa ratei e risconti attivi promiscui, istituzionali e commerciali.

La composizione della voce è così dettagliata

Risconti attivi

- Assicurazioni	Euro	11.059
- Assistenza software ed hardware	Euro	4.491.
- Contributi associativi	Euro	1.271
- Noleggi	Euro	1.131
- Altri	Euro	<u>79</u>
Totale	Euro	18.031

Ratei attivi

- Ricavi diversi	Euro	<u>888</u>
Totale	Euro	888

PASSIVITA'

A. FONDO PATRIMONIALE

La composizione del Fondo Patrimoniale al 31/12/2016 posta a confronto con i precedenti due esercizi, è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
- Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295	17.745.295
- Altre riserve (ante trasformazione)	14.621	14.621	14.621
- Altre riserve (arrotondamento euro)	1	2	1
- Disavanzo esercizio 2013	0	0	(32.311)
- Avanzo esercizio 2014	77.230	77.230	
- Avanzo esercizio 2015	139.702		
- Risultato della gestione	586.957	139.702	109.542
- Totale	18.563.806	17.976.850	17.837.148

Come previsto dall'art. 6 dello statuto della Fondazione, il Fondo Patrimoniale è costituito dal Capitale Sociale della ex Bioparco S.p.A. quale conferimento dei Fondatori al momento della trasformazione (Euro 335.220) sommato alla concessione del diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti il complesso "Bioparco", deliberato dal Consiglio Comunale di Roma il 26/07/2004 con delibera n. 141 e valutato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere (Euro 17.410.075).

La voce altre riserve si riferisce in parte alla "Riserva di arrotondamento" iscritta in occasione della conversione della moneta da Lira ad Euro (Euro 625) ed in parte agli utili ante trasformazione, conseguiti dalla Bioparco S.p.A. (Euro 13.996).

La tabella suesposta dettaglia analiticamente le altre voci.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
altri	466.270	0

Nella voce altri è stato iscritto un fondo, per una questione in corso con il Comune di Roma, in merito all'importo del debito per il personale comunale distaccato presso la Fondazione e maturato nel corso degli anni, fino al 2008, ultimo anno in cui si è fatto ricorso al personale in comando.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Voce	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Trattamento Fine Rapporto	404.402	8.419	1.217	411.604

Gli incrementi presenti, pari ad Euro 8.419, sono dovuti per Euro 7.332 alla rivalutazione del TFR presente in azienda e non soggetto alla normativa di applicazione del DL 252/2005 e successive modifiche e per Euro 1.087 a quote di tfr maturate da dipendenti che alla data del 31/12/2016 non hanno ancora espresso alcuna scelta circa la destinazione.

Le diminuzioni del fondo invece, sono relative ai contributi di legge ed all'imposta sostitutiva di rivalutazione.

Il debito pertanto corrisponde al totale delle singole indennità dovute alla data del 31 dicembre 2016, al netto degli acconti erogati, ai dipendenti già in forza alla data del 31/12/2006.

Ricordiamo che la nostra Fondazione ha pienamente recepito la normativa in materia di gestione del T.F.R. accogliendo la richiesta di quei dipendenti che, in base alla riforma della previdenza complementare, disciplinata dal DL 252/2005 come modificato dalla L. 296/2006 e DL 28/2007, hanno esplicitamente comunicato di non voler versare il proprio T.F.R. a forme di previdenza complementare. In ottemperanza dunque di quanto disposto dall'art. 1 comma 756 e 757 della citata L. 296/2006 e dell'art. 1 comma 5 del DM 30/01/2007, nelle aziende con più di 50 addetti, quali appunto la nostra Fondazione, il T.F.R. maturato deve essere obbligatoriamente versato al

fondo di tesoreria costituito presso l'INPS, come regolamentato dalla Circolare n. 70 del 03/04/2007 dell'Istituto stesso.

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio 2016 risulta essere il seguente:

Categoria	2016	2015
Dirigenti	2	3
Quadri	7	7
Impiegati	15	15
Operai	49	49
Totale	73	74

Il numero è stato calcolato come media tra il numero dei dipendenti esistenti all'inizio dell'esercizio e quello risultante alla chiusura dello stesso.

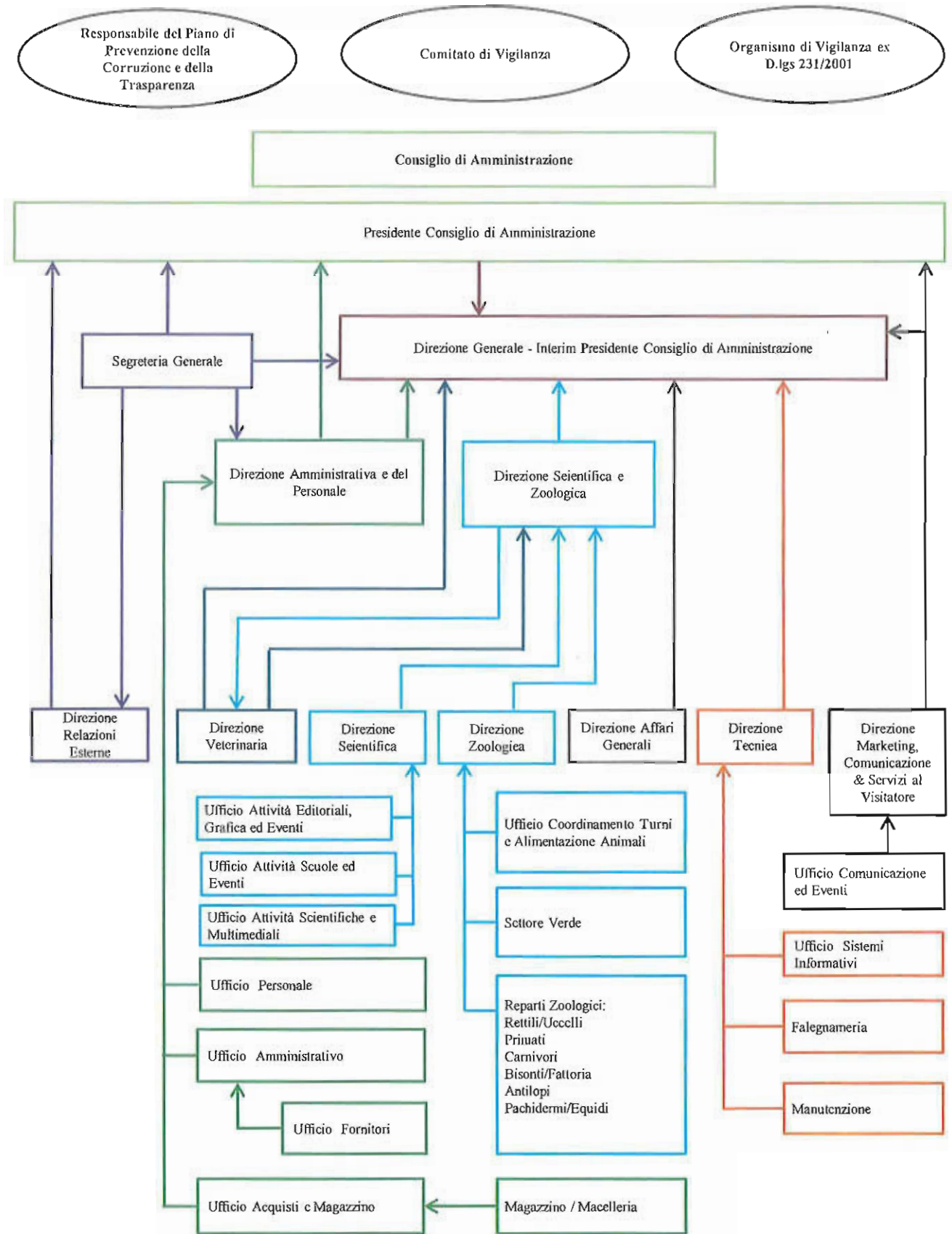
A Seguire Organigramma dal quale è possibile riscontrare per l'anno 2016 l'assenza della figura del Direttore Generale, funzione temporaneamente ricoperta, in ossequio a specifica Delibera di Consiglio del 29 gennaio 2016, Dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

A seguire estratto della delibera citata

“Il Presidente introduce il quarto punto all'ordine del giorno - Direttore Generale: ripartizione deleghe funzionali e gestionali fino a nuova nomina, ricordando che ai sensi dell'art. 14 del nostro statuto, il Presidente ha la rappresentanza della Fondazione. Le deleghe al medesimo attribuite nel primo Consiglio di Amministrazione sono ideate in maniera da permettergli di operare nella gestione della struttura.

Il Consiglio, in attesa di procedere con la nomina di un nuovo Direttore Generale, delibera all'unanimità di traslare al Presidente anche le deleghe previste per la figura predetta, posponendo che alla prossima riunione di consiglio vengano prese eventuali decisioni circa le deleghe da rilasciare ai dirigenti in forza presso la Fondazione.”

Fondazione Bioparco di Roma – Organigramma al 31/12/2016



D. DEBITI

Segue il prospetto con la composizione ed il confronto con l'esercizio precedente

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Debiti verso fornitori	2.854.946	3.502.674
Debiti tributari	145.907	215.005
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.927	272.577
Altri debiti	247.704	238.290
Totale	3.498.484	4.228.546

La voce **debiti verso fornitori** interessa quanto ad Euro 855.979 le fatture ricevute e registrate, quanto ad Euro 699.775 le fatture da ricevere al netto delle note di credito e di acconti erogati a titolo di anticipo ed infine quanto ad Euro 1.299.192 il debito per il personale comunale distaccato presso la Fondazione e maturato nel corso degli anni. E' utile indicare nel merito che la Fondazione ha ricevuto una comunicazione dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – Direzione Programmazione, Gestione e Controllo della Spesa del Personale di Roma Capitale, che riportava un debito maturato a tutt'oggi superiore a quanto rilevato nella nostra contabilità, ragione per la quale è stato aperto il relativo Fondo rischi di cui si è già parlato. Complessivamente il debito esposto si riduce rispetto all'esercizio precedente per via di una sempre più attenta gestione riservata alla politica degli acquisti.

I **debiti tributari pari ad Euro 145.907** si riferiscono per Euro 101.015 al debito della Fondazione per le ritenute Irpef operate sia sui redditi di lavoro dipendente che autonomo, mentre la differenza esprime i debiti nei confronti dell'erario e più precisamente: l'importo di Euro 1.919 all' IVA dovuta sugli acquisti intracomunitari relativi all'attività istituzionale, quanto ad Euro 5.199 al recupero delle somme erogate ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, quanto ad Euro 4.429 per l'imposta sostitutiva IRPEF e addizionali regionali e comunali, mentre l'importo residuale pari ad Euro 1.419, interessa sostanzialmente l'imposta sostitutiva di rivalutazione del TFR. Da ultimo, l'importo di Euro 31.926, dovuto all'erario per Iva ad esigibilità differita, è relativo ad una fattura da noi emessa nei confronti del Comune di Roma quale riaddebito dei costi sostenuti per il rifacimento del tetto della palazzina uffici; in

applicazione di quanto previsto dal DPR 633/72 art. 6 – 5° comma, si decise di emettere il documento in sospensione di imposta.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 249.927, rappresentano: i debiti verso l'INPS relativi ai contributi per il personale dipendente della Fondazione e alle quote di TFR degli stessi (Euro 165.149); i contributi per la gestione separata dei nostri collaboratori (Euro 4.025); i contributi Inail (Euro 606); i debiti verso i fondi dirigenti (Euro 9.448); nonché i debiti verso il fondo EST, per la copertura sanitaria contrattuale dei dipendenti, verso l'IPA e verso l'ente Bilaterale del Terziario (Euro 4.238). Sono inclusi in questa voce anche i contributi su ferie e r.o.l. maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non ancora godute e sulla parte di competenza della 14° mensilità (Euro 66.461).

Gli **altri debiti** infine pari ad **Euro 247.704**, comprendono i debiti verso il personale dipendente per ferie e r.o.l. maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non godute (Euro 145.578), il debito per la quota parte di competenza della 14a mensilità (Euro 81.852), gli anticipi ricevuti e di competenza del futuro esercizio (Euro 1.511), i debiti verso i Fondi di previdenza complementare (Euro 15.252), i debiti diversi (Euro 3.511) chiudono la voce in esame.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Ratei passivi	775	166.141
Risconti passivi	0	4.462
Totale	775	170.603

La voce rappresenta i ratei passivi conteggiati e rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale. Non sussistono alla data di chiusura ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei passivi :

Spese telefoniche Euro 775

Risconti passivi : Euro 0

Totale Euro 775

Non vi sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

CONTO ECONOMICO

Le voci che compongono il conto economico sono esposte in forma scalare in conformità all'art. 2425 del Codice Civile. Tali voci sono dettagliatamente esposte e risultano sufficientemente esplicative, pertanto di seguito vengono illustrate e commentate le voci più significative.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Ricavi da attività istituzionale	5.656.778	5.320.236
Ricavi da attività commerciale	287.642	368.270
Contributo per attività istituzionale	3.000.000	2.750.000
Ricavi da altre attività	244.359	513.986
Totale	9.188.779	8.952.492

Ricavi dalle vendite e prestazioni

I ricavi esposti sono suddivisi tra quelli derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale, tipica della Fondazione e quelli relativi all'attività commerciale e accessoria.

L'importo di Euro **5.656.778** si riferisce quanto ad Euro 5.645.206 ai proventi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso al parco e quanto ad Euro 11.572 ai contributi erogati sostanzialmente da privati per donazioni ed adozioni.

L'importo di Euro **287.642** invece scaturisce dall'attività commerciale ed interessa sostanzialmente i canoni di concessione (Euro 165.651) riferibili esclusivamente al contratto sottoscritto con il gestore del servizio di ristorazione. La restante parte di questa voce afferisce ai ricavi relativi ad accordi commerciali stipulati con primarie aziende per attività di sponsorizzazione e pubblicità (Euro 121.991).

L'importo di Euro **3.000.000** rappresenta il contributo erogato dal Comune di Roma per l'esercizio in esame e risulta interamente incassato nell'anno. E' utile rammentare che il citato contributo, previsto dallo Statuto della nostra Fondazione ma anche, e soprattutto, dalla Delibera del Consiglio Comunale n. 141 del 26 luglio 2004, è relativo all'attività istituzionale e destinato, in via esclusiva, al mantenimento, alla cura e al benessere degli animali del parco.

Infine l'importo di Euro **244.359**, si riferisce sia ai ricavi relativi all'attività commerciale che a quelli di natura istituzionale e accessoria nonché, a partire da questo esercizio, in applicazione della "Riforma di Bilancio" D.Lgs. 139/2015, che ha previsto l'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di conto economico, anche alle sopravvenienze attive. Più dettagliatamente l'importo di cui sopra riguarda: la concessione all'utilizzo temporaneo di spazi all'interno del giardino zoologico (Euro 15.750); i ricavi diversi rappresentati dall'organizzazione interna di corsi di natura didattico-scientifica e quelli derivanti da un accordo commerciale con la Royal Coffee Distributori Automatici s.r.l. (Euro 11.083); i ricavi da riaddebiti concernenti la rifatturazione di alcune utenze agli attuali gestori di servizi esternalizzati oltre alla rifatturazione delle spese di consulenza legale e di pubblicazione degli atti ed esiti di gara agli aggiudicatari dei servizi appaltati (Euro 47.317); il ricavo relativo al servizio trenino per il giro panoramico all'interno del parco (Euro 73.901). Rileviamo inoltre i proventi derivanti da un rimborso spese per la spedizione di un Marabou allo Zoo di Athinai in Grecia (Euro 300) e di un altro ricevuto dallo Shaldon Wildlife Trust in Gran Bretagna per la spedizione di n. 02 Tamarini Edipo. (Euro 450). Chiudono infine detta voce quanto derivante dalle sanzioni pecuniarie addebitate ad alcuni partecipanti a bandi di gara (Euro 2.270), dalle penalità addebitate a due fornitori per disservizi sui servizi appaltati (Euro 950), dagli arrotondamenti, sconti e abbuoni attivi (Euro 6) e dalle sopravvenienze attive (Euro 92.332)

Tra le sopravvenienze attive la voce di rilievo è una nota di credito ricevuta da Acea Ato (Euro 71.134) per uno storno di consumi accantonati nel 2015.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I **Costi della produzione** ammontano complessivamente ad Euro **8.391.657** -

A seguire il dettaglio delle singole voci.

- **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari ad Euro 710.034**

Le voci sono così riassunte:

	2016	2015
▪ Alimenti	Euro 492.046	Euro 526.227
▪ Farmaceutici e attrezz.veterinarie	Euro 37.039	Euro 20.937
▪ Materiale didattico	Euro 801	Euro 1.019
▪ Materiale informativo	Euro 2.768	Euro 2.765
▪ Cespiti minori	Euro 10.971	Euro 14.447
▪ Altri costi generici	Euro 166.409	Euro 167.481
Totale	Euro 710.034	Euro 732.876

- **Costi per servizi relativi alla attività istituzionale e all'attività promiscua pari ad euro 3.070.878**

Le voci sono così riassunte:

<u>Descrizione</u>	<u>Istituzionale</u>	<u>Promiscuo</u>	<u>Totale</u>
▪ Consulenze ed altri servizi professionali	Euro 211.246	72.947	284.193
▪ Prestazioni didattiche-scientifiche	Euro 67.517		67.517
▪ Canoni e consumi per erogazione di energie	Euro 550.653		550.653
▪ Spese postali ed utenze telefoniche	Euro 7.337	31.676	39.013
▪ Comp. e rimb. sp organi sociali e OdV/RPCT	Euro 0	154.836	154.836
▪ Premi assicurativi	Euro 28.400		28.400
▪ Manutenzioni	Euro 367.804		367.804
▪ Viaggi e trasferte	Euro 10.668		10.668
▪ Giardinaggio	Euro 48.077		48.077
▪ Pulizie	Euro 350.427		350.427
▪ Vigilanza	Euro 111.592		111.592
▪ Servizio ai visitatori	Euro 541.788		541.788
▪ Servizi vari	Euro 14.213	9.062	23.275
▪ Trasporti	Euro 7.098		7.098
▪ Comunicazione e Promozione	Euro 157.855		157.855
▪ Spese di rappresentanza	Euro 934		934
▪ Servizi per manifestazioni/mostre	Euro 181.253		181.253
▪ Scambio e trasporto animali	Euro 13.009		13.009
▪ Servizi per il personale	Euro 114.721	17.765	132.486
Totali	Euro 2.784.592	286.286	3.070.878

Tra le voci di maggior rilievo è opportuno dettagliare le **Consulenze ed altri servizi professionali** pari ad Euro 284.193 così composte:

Consulenze e prestazioni tecniche	121.391
Consulenze legali e notarili	83.617
Consulenze e prestazioni fiscali	12.345
Consulenze del lavoro e buste paga	26.710
Consulenze e prestazioni zoologiche	9.364
Analisi veterinarie e di laboratorio	14.918
Consulenze diverse	15.848

E' utile inoltre ricordare: i lavori di **Manutenzione** per Euro 367.804, che hanno interessato sia aree zoologiche che il risanamento di alcuni servizi al visitatore, come meglio descritto nella relazione sulla gestione; i **Servizi vari** per Euro 23.275 che hanno riguardato sostanzialmente l'assistenza e le prestazioni software e hardware; i **Servizi per il personale** per Euro 132.486 composti dal costo per i buoni pasto, quale servizio sostitutivo della mensa, dalle prestazioni mediche per il personale, dal costo per l'affitto, il lavaggio e la disinfezione delle divise da lavoro utilizzate dal personale zoologico e dai corsi di addestramento e formazione.

Sono stati evidenziati in tabella i cosiddetti **Costi Promiscui** quei costi cioè che sono contemporaneamente riferibili sia all'attività commerciale che a quella istituzionale. Per la determinazione della percentuale di recupero è stato applicato quanto disposto dal comma 4 dell' art. 144 del D.P.R. 917/86 nel quale si afferma che le spese ed i costi relativi a beni e servizi utilizzati promiscuamente, sono deducibili in proporzione al rapporto che risulta ponendo al numeratore i ricavi che concorrono a formare il reddito di impresa (attività commerciale), e al denominatore tutti i ricavi e proventi (attività commerciale e istituzionale) e più precisamente:

Ricavi da attività commerciale	448.926	
	-----	= 4%
Ricavi/Proventi totali	9.189.190	

Segue il prospetto riportante l'ammontare dei compensi e rimborsi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Comitato di Vigilanza per i quali si precisa non sono stati concesse anticipazioni né assunti impegni per loro conto.

Consiglio di Amministrazione	66.107
Comitato di Vigilanza	71.047

A seguire inoltre i compensi spettanti all'organismo di vigilanza in applicazione del D.Lgs n.231/2001 e al responsabile prevenzione corruzione trasparenza in applicazione della L. 190/2012.

Organismo di Vigilanza D.lgs n.231/2001	9.507
Resp. Prevenz. Corruz. Trasparenza	8.175

• **Costi per servizi relativi all'attività commerciale, pari ad euro 169.218**

Le voci sono così riassunte:

		2016	2015
• Servizi per manifestazioni/mostre	Euro	20.967	Euro 158.727
• Consulenze tecniche e prestazioni legali	Euro	5.897	Euro 8.431
• Servizio trenino	Euro	142.354	Euro 139.293

Come riscontrabile, la voce più rilevante interessa la spesa sostenuta per il servizio trenino adibito al giro panoramico all'interno del parco.

• **Costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 13.700**

Le voci sono così riassunte:

		2016	2015
• Noleggio automezzi	Euro	0	Euro 366
• Noleggio fotocopiatrici multifunz.	Euro	13.352	Euro 11.996
• Noleggi vari	Euro	348	Euro 5.970
Totale	Euro	13.700	Euro 18.332

• **Costi per il personale** pari ad **Euro 3.603.621**

L'importo comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, ivi compresi gli scatti di anzianità ed il costo di ferie e rol non godute; gli oneri sociali sono al netto della fiscalizzazione prevista dalla normativa in vigore.

E' importante ricordare la separazione del costo in esame tra personale istituzionale (Euro 2.206.979) e personale promiscuo in quanto non direttamente attribuibile né all'area istituzionale né e quella accessoria (Euro 1.396.642). Anche per la ripartizione di quest'ultimo, ci siamo avvalsi, come ogni anno, del medesimo criterio utilizzato per gli altri costi promiscui.

Da ricordare che la differenza pari a circa 140.000,00 del costo in esame rispetto l'esercizio precedente è largamente imputabile all'assenza, per l'anno 2016, della figura del Direttore Generale, la cui collaborazione con la Fondazione è terminata il 06/01/2016.

Le voci da illustrare che meritano un maggiore approfondimento, riguardano gli accantonamenti effettuati relativamente al TFR di competenza dell'esercizio in esame e pari ad euro 162.884. Su tale voce possiamo rilevare che: quanto ad euro 7.332 interessa la rivalutazione del TFR presente in azienda, quanto ad euro 117.099 la quota di TFR versata al fondo tesoreria costituito presso l'INPS, quanto ad euro 37.008 la quota di TFR versata ad altri fondi di previdenza complementare, quanto ad euro 1.087 la quote di tfr maturate da dipendenti che alla data del 31/12/2016 non avevano ancora espresso alcuna scelta circa la destinazione ed infine quanto ad euro 358 le quote di TFR erogato nell'anno a dipendenti con contratti inferiori a sei mesi

• **Ammortamenti e svalutazioni** pari ad **Euro 213.877**

L'importo comprende sia gli ammortamenti eseguiti su beni immateriali (Euro 81.597) che quelli sui beni materiali (Euro 102.000) nonché le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (Euro 30.280).

Le voci sono così riepilogate:

• Immateriali	2016	2015
Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	Euro 224	Euro 1.830
Marchi e diritti simili	Euro 407	Euro 407
Migliorie su beni di terzi	Euro 80.250	Euro 80.250
Software	Euro 716	Euro 2.092

. Materiali	2016	2015
Costruzioni leggere	Euro 1.866	Euro 2.212
Macchinari e apparecchi vari	Euro 77.537	Euro 79.724
Impianti elettrici	Euro 3.299	Euro 3.299
Impianti audio e video	Euro 2.115	Euro 3.117
Impianti generici	Euro 1.140	Euro 1.140
Impianti interni di comunicazione	Euro 0	Euro 161
Macchine ordinarie d'ufficio	Euro 1.753	Euro 1.788
Mobili e arredi	Euro 2.648	Euro 2.353
Macchine ufficio elettrom./elettron.	Euro 5.565	Euro 10.716
Autoveicoli da trasporto	Euro 1.648	Euro 6.881
Impianti di ripresa televisiva	Euro 1.986	Euro 2.372
Impianti e mezzi di sollev. e pesatura	Euro 68	Euro 68
Impianti di allarme	Euro 2.375	Euro 1.479
. Svalutazioni	2016	2015
Crediti attivo circolante	Euro 30.280	0

Si è proceduto a svalutare i crediti in ragione della potenziale incertezza nella riscossione; l'accantonamento del presente esercizio si ritiene rappresenti verosimilmente il valore presunto di realizzo dei crediti stessi della Fondazione.

. Altri accantonamenti pari ad euro 466.270

La voce comprende l'importo accantonato per una questione sorta con Roma Capitale, in merito all'ammontare del debito per il personale comunale distaccato presso la Fondazione e maturato nel corso degli anni, fino al 2008, ultimo anno in cui si è fatto ricorso al personale in comando.

	2016	2015
Altri	Euro 466.270	Euro 0

• **Oneri diversi di gestione pari ad Euro 144.059**

Come già rilevato nella sezione dedicata ai ricavi, a partire dall' esercizio in esame, in applicazione della "Riforma di Bilancio" D.Lgs. 139/2015, che ha previsto l'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di conto economico, l'importo comprende anche le sopravvenienze passive,

Le voci sono così riepilogate:

	2016	2015
• Oneri tributari	Euro 6.206	Euro 7.689
• Contributi associativi/abbonamenti	Euro 34.008	Euro 39.031
• Cancelleria e stampati	Euro 6.955	Euro 9.386
• Costi da rifattare	Euro 47.317	Euro 61.618
• Perdite su crediti	Euro 596	Euro 0
• Oneri diversi	Euro 7.353	Euro 4.972
• Sopravvenienze passive	Euro 41.624	Euro 9.503

Detti costi sono stati sostenuti sia per l'attività istituzionale che per quella accessoria.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- **Proventi ed Oneri finanziari netti pari ad Euro -33.655**

Le voci sono così dettagliate:

	2016	2015
• Proventi Interessi attivi su C/C bancari	Euro 412	Euro 782
• Oneri Spese bancarie e postali	Euro 33.295	Euro 31.523
Interessi passivi e moratori	Euro 772	Euro 321

- **Imposte sul reddito dell'esercizio pari ad Euro 176.510**

Le voci sono così riepilogate:

		2016	2015
• IRAP su attività istituzionale	Euro	123.490	123.037
• IRAP su attività commerciale	Euro	8.263	21.711
• IRES su attività commerciale	Euro	44.757	93.227

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2016

In riferimento all'art. 2427 c. 1 n. 22-quarter C.C. nessun fatto di rilievo si è manifestato nella gestione della Fondazione nel periodo intercorso successivamente alla data di chiusura e fino alla data di redazione del bilancio, tale da essere oggetto di illustrazione.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e sottoposto oggi alla Vostra approvazione, chiude con un **avanzo** di Euro **586.957**.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione e precedentemente autorizzato nel corso delle varie sedute di consiglio, l'importo sarà destinato alla realizzazione del progetto "Area Blu".



FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA

Rendiconto Finanziario 2016 (Principio contabile O.I.C. n. 10 - Metodo "indiretto")

	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	586.957	139.702
Imposte sul reddito	176.510	237.975
Interessi passivi/(interessi attivi)	33.655	31.062
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	797.122	408.739
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	162.884	168.381
Ammortamenti delle immobilizzazioni	183.597	199.889
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>346.481</i>	<i>368.270</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.143.603	777.009
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	193.463	(83.533)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(647.729)	(45.733)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	31.224	(13.908)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(169.828)	144.534
Altre variazioni del capitale circolante netto	(85.627)	13.924
<i>Totale variazioni capitale circolare netto</i>	<i>(678.497)</i>	<i>15.284</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	465.106	792.293
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(33.655)	(31.062)
(Imposte sul reddito pagate)	(245.608)	(177.580)
(Utilizzo dei fondi)	310.587	(189.804)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>31.324</i>	<i>(398.446)</i>
<u>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</u>	<u>496.430</u>	<u>393.847</u>

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(24.063)	(28.475)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(807)	(982)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(24.870)	(29.457)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	=	=
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	471.560	364.390
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.344.359	1.979.969
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.815.919	2.344.359